Il binomio Diritto e Religione sarà scandagliato profondamente all'Università dell'Insubria da esperti provenienti da Atenei di tutto il mondo. Dal 14 al 17 maggio, al Chiostro di San'Abbondio, a Como, il Dipartimento Diritto, Economia e Culture dell'Università degli Studi dell'Insubria organizza, infatti, un ciclo di incontri sul diritto di libertà religiosa dal titolo: "*Religion i nello spazio pubblico: dagli Usa al Mediterraneo*
".

«Dagli Stati Uniti, all'Europa, ai Paesi della "primavera araba": gli studiosi condurranno gli studenti attraverso una riflessione comparativa per fare il punto sullo stato attuale di un diritto umano fondamentale» spiega il professor Alessandro Ferrari, docente di diritto Ecclesiastico e diritto Comparato delle religioni.

L'iniziativa si articolerà in tre momenti distinti. Innanzitutto la visiting professorship della professoressa Winnifred Sullivan della State University of New York: da lunedì a giovedì la docente guiderà gli studenti del corso di diritto Ecclesiastico alla scoperta del modello statunitense di libertà religiosa letto in comparazione con l'esperienza europea e italiana in particolare.

Mercoledì 16 mattina, dalle 10 alle 13, una tavola rotonda discuterà di una ricerca condotta dal professor Alessandro Ferrari, dedicata a Diritto e religione nell'Islam mediterraneo. Gli studiosi partecipanti al dibattito faranno il punto circa il delicato processo di transizione che riguarda molti dei principali Stati della sponda sud del Mediterraneo. L'ingresso è aperto a tutti gli interessati.

Giovedì, ultimo giorno dell'iniziativa, è in programma una lectio magistralis della professoressa Martine Cohen del CNRS di Parigi, che rifletterà sull'identità ebraica, dal mito di El-Andalus alla ricomposizione contemporanea.

La giornata si chiuderà con un concerto di musica sacra delle tre tradizioni religiose del Mediterraneo organizzato dalla professoressa Nieves Arribas, docente di lingua spagnola del medesimo dipartimento, in programma alle 19.30, sempre al Chiostro di San'Abbondio. A esibirsi in "Babel Feedback" è il "Jamal Ouassini Ensemble In Concerto", composto da: Gloria Moretti, canto; Jamal Ouassini, violino; Ghazi Makhoui, liuto e voce; Vanghelis Merkouris, saz e voce; Marco Ferrari, nay (flauti arabi) e clarinetto, Aziz Rihai, canto e percussioni.

Il concerto è gratuito e la cittadinanza è invitata a parteciparvi.